

GIUSEPPE GIORDANI

(1751-1798)

Offertori per canto e organo

- | | |
|---|---|
| <p>1.
Jubilate Deo universa terra
Jubilate jubilate.
Psalmum dicite nomini ejus
venite et audite.
Et narrabo vobis
omnes qui timetis Deum
quanta fecit Dominus animae.
Alleluia jubilate et audite
quanta fecit Dominus animae meae
Alluluja.</p> | <p>1.
Gioite al Signore in tutta la Terra
Gioite, gioite.
Recitate un Salmo al suo nome
venite e ascoltate.
E narrerò
a voi tutti che temete il Signore,
quanto il Signore ha fatto alla mia anima.
Alleluia, gioite e ascoltate
quello che ha fatto alla mia anima il Signore
Alleluja.</p> |
| <p>2.
Illumina oculos meos
ne quando obdormiam in morte
ne quando dicat inimicus meos
praevalui adversus eum.</p> | <p>2.
Illumina i miei occhi
affinché quando dormirò nella morte
il mio nemico non dica,
che ho levato i miei contro di lui.</p> |
| <p>4.
Lauda anima Dominum
anima mea lauda Dominum
Laudabo Dominum
in vita mea.
Psallam Deo
Deo meo quamdiu ero.
Lauda anima mea
Dominum laudabo
Dominum in vita mea laudabo.
Psallam Deo
Deo meo quandiu ero.
Alleluia.</p> | <p>4.
L'anima loda il Signore
Anima mia loda il Signore!
Lodate il Signore
Loderò il Signore per tutta la vita.
Canterò al Signore
finché vivrò.
L'anima loda il Signore
Loderò il Signore
Per tutta la vita loderò il Signore.
Canterò al Signore
al mio Signoe finché vivrò
Alleluja.</p> |
| <p>5.
Beata es Virgo Maria
quae omnium portasti Creatorem
genuisti qui te fecit
et in aeternum permanes Virgo
Beata es Virgo Maria.</p> | <p>5.
Beata tu sia, Vergine Maria
tra tutte portasti il Creatore
generasti chi ti creò
e in eterno resterai Vergine
Beata tu sia, Vergine Maria.</p> |

6.
Incipit lamentatio Jeremiae Prophetae

Aleph.
Quomodo sedet sola civitas plena popolo
facta est quasi vidua domina gentium:
princeps provinciarum
facta est sub tributo.

Beth.
Plorans ploravit in nocte et lagrimae ejus in
maxillis ejus
non est qui consoletur eam ex omnibus caris ejus.
omnes amici ejus spreverunt eam,
et facti sunt ei inimici.

Ghimel.
Migravit Judas propter afflictionem,
et multitudinem servitutis: habitavit inter
gentes,
nec invenit requiem:
omnes persecutores ejus apprehenderunt eam
inter angustias.

Daleth.
Viae Sion lugent eo quod non sint qui veniant
ad solemnitatem:
omnes portae ejus destructae:
sacerdotes ejus gementes: virgines ejus
squalidae, et ipsa oppressa amaritudine.

He.
Facti sunt hostes ejus in capite,
inimici ejus locupletati sunt:
quia Dominus locutus est super eam
propter multitudinem iniquitatum ejus:
parvulis ejus ducti sunt in captivitatem ante
faciem tribulantis.
Jerusalem, convertere ad Dominum Deum
tuum.

7.
Ascendit Deus
ascendit in jubilatione
et Dominus in voce tubae.
Alleluia.

6.
Qui ha inizio il lamento del profeta Geremia.

Alef.
Come sta solitaria la città un tempo ricca di
popolo! È divenuta come una vedova,
la grande fra le nazioni; la signora tra le
province è sottomessa.

Bet.
Piange amaramente nella notte,
e le sue lacrime scorrono sulle sue guance.
Nessuno la consola, fra tutti i suoi amanti.
Tutti i suoi amici l'hanno tradita, le sono
divenuti nemici.

Gimel.
Giuda è partito per il troppo dolore
e una moltitudine di schiavi dimora tra le sue
nazioni
ella non troverà riposo
finché non catturerà tutti i suoi persecutori.

Dalet.
Le vie di Sion sono in lutto perché non vi è
nessuno che possa festeggiare,
tutti i suoi cancelli sono distrutti,
i sacerdoti in lutto, le vergini afflitte, ed essa è
piena d'amarezza.

He.
I suoi nemici sono al potere,
i suoi nemici si sono arricchiti
poiché il Signore ha parlato contro di Lei
a causa della moltitudine delle sue iniquità
i suoi bambini sono condotti in schiavitù al
cospetto dell'oppressore.
Gerusalemme, convertiti al Signore Dio tuo!

7.
Ascende Dio
ascende nella gioia
e al suono della tromba il Signore.
Alleluia.

8.
Benedictus es Domine
es Domine benedictus
doce me iustificationes tuas
in labiis meis pronuntiavi
pronuntiavi omnia iudicia oris tuis
Domine in labis tuis meis pronuntiavis
omnia iudicia oris tuis
benedictus es Domine.
10.
Exaltabo te Domine
quoniam suscepisti me
nec delectasti inimicos meos super me.
Domine clamavi ad te
et sanasti me.
11.
Diffusa es gratia in labiis tuis
propterea benedixit te Deus in aeternum
et in saeculum saeculi.
Te Deus benedixit in aeternum
et in saeculum saeculi.
12.
Deus firmavit
orbem terrae
qui non commovebitur
parata sedes tua
Deus ex tunc
a saeculo tu es.
13.
Ave Maria
gratia plena
Dominus tecum
benedicta tu in mulieribus
et benedictus fructus ventris tui.
Ave Maria.
14.
Perfice gressus meos
in semitis tuis
ut non moveantur vestigia mea.
Mirifica misericordias tuas
qui salvos facit sperantes in te Domine
8.
Benedetto tu sia, o Signore
tu sia Signore, benedetto!
Insegnami i tuoi principi
tutti i tuoi insegnamenti
che attraverso le mie labbra ho pronunciato
Signore, con le tue labbra attraverso le mie, hai
pronunciato tutti i tuoi principi.
Benedetto tu sia, o Signore.
10.
Esalterò te, o Signore,
poiché mi hai liberato
e su di me non hai lasciato esultare i miei nemici
Signore, Te invocai
e Tu mi salvasti.
11.
La Grazia si diffonde dalle tue labbra
poiché Dio ti ha benedetto per l'eternità
nei secoli dei secoli.
Dio ti ha benedetto per l'eternità
nei secoli dei secoli.
12.
Dio ha creato
la terra
e l'ha fermata a tal modo
che non può essere mossa dal suo luogo.
Dio, da allora
e da quando il mondo esiste, tu sei!
13.
Ave Maria
piena di grazia
il Signore è con te
benedetta fra le donne
e benedetto il frutto del tuo ventre.
Ave Maria.
14.
Perfeziona i miei passi
sulle orme del tuo cammino
affinché miei passi non siano incerti.
Meravigliosa è la tua misericordia
che salva tutti quelli che sperano in te, o
Signore.